

# COMANDO IN CAPO DELLA SQUADRA NAVALE



***In avanti e in anticipo***



Il **Comando in Capo della Squadra Navale (CINCNAV)**, retto da un Ammiraglio di Squadra, è stato costituito il 15 gennaio 1952, ereditando le tradizioni del Comando in Capo delle Forze Navali (costituito il 09 dicembre 1940) che a sua volta discendeva dal Comando dell'Armata Navale (costituito il 25 agosto 1914). Dal 1972, CINCNAV ha il suo Quartier Generale a S. Rosa, nei pressi di Roma, dove, durante la Seconda Guerra Mondiale, risiedeva l'Alto Comando della Marina (SUPERMARINA).



CINCNAV. Il Comprensorio di Santa Rosa (Roma)



CINCNAV. La nuova palazzina polifunzionale Sede del Comando, attualmente in fase avanzata di costruzione

A seguito della ristrutturazione dei Vertici delle Forze Armate del 1997, l'inizio del nuovo millennio ha rappresentato per la Marina Militare Italiana un delicato punto di svolta caratterizzato da sostanziali trasformazioni anche per la sua componente operativa. Per far fronte inoltre alle esigenze operative della nuova strategia Nato, dalla crescente valenza della Difesa Europea e delle operazioni multinazionali a partire dal 1999 è stata accentrata presso CINCNAV la gestione dell'attività addestrativa e operativa della Forza Armata, unitamente alle funzioni di controllo dell'efficienza, di approntamento e di controllo operativo dello strumento aeronavale.

I principali compiti di CINCNAV derivano dal "Concetto Strategico" della Difesa e si possono così sintetizzare:

- difesa del territorio e degli interessi nazionali contro ogni possibile aggressione, includendo la difesa delle vie di comunicazione e la sicurezza dei connazionali all'estero e la difesa da attacchi terroristici;
- salvaguardia degli spazi euro-atlantici;
- contributo alla gestione delle crisi internazionali con la partecipazione ad operazioni per garantire la pace, la sicurezza, la stabilità e la legalità internazionale, nonché i diritti fondamentali dell'uomo nello spirito della carta delle Nazioni Unite, nell'ambito di organizzazioni internazionali, con particolare riguardo alla capacità autonoma europea di gestione delle crisi;
- concorso alla salvaguardia delle libere istituzioni e concorso a favore di altri enti in caso di calamità ed emergenze.



Unità Aero-Navali della Squadra

Oggigiorno le Forze Navali svolgono un compito di presenza e sorveglianza in alto mare a sostegno degli interessi del Paese, con particolare riferimento alla lotta contro il terrorismo transnazionale, la pirateria e i traffici illeciti. Significativo è anche il concorso che le Forze Navali garantiscono agli altri enti dello Stato come per la tutela dell'ambiente marittimo, l'assistenza umanitaria in caso di calamità naturali, la ricerca ed il soccorso in mare, interventi antincendio, trasporto di ammalati, tutela del patrimonio archeologico sottomarino, disattivazione di residui bellici inesplosi, servizio idrografico, dei fari e del segnalamento marittimo.

A queste attività, si aggiungono quelle istituzionali come la partecipazione ad operazioni Interforze e Multinazionali, operazioni di Sea-Control, la protezione delle linee di comunicazione e del traffico mercantile, il supporto alle forze a terra, l'evacuazione di connazionali all'estero, operazioni di embargo, di blocco navale, di contromisure mine, di forze speciali ed il concorso alla difesa aerea nazionale.



Unità Navali in esercitazione

## CINCNAV

è espressione di “unicità”

- natura Organica e natura Operativa
- riduce duplicazioni

ha un modello tradizionale

- comune per le flotte delle Marine militari
- replicato nei comandi dipendenti e corrispondente alla natura della “struttura nave”

possiede un’organizzazione

- flessibile e modellabile
  - attuale in momenti di ridotte risorse finanziarie
- Parallelamente ai compiti che derivano dal concetto strategico della Difesa, CINCNAV:

1. Pianifica ed emana le direttive operative
2. Stabilisce i programmi annuali
3. Esercita il Controllo Operativo

- Per delega del Ca. SMM per attività addestrative e operazioni derivanti da specifiche attribuzioni di legge
- Per delega dal Ca.SMD per operazioni nazionali a prevalente connotazione *maritime* e per le attività nazionali nell’ambito di un’operazione multinazionale.
- Per il COMINFOR in relazione alla missione e della loro natura interforze o di singola componente.

4. Riveste il ruolo di Naval Supporting Commander del COMINFOR per operazioni Joint

5. Agisce quale Comandante dell’Operazione Multinazionale (COPER) per operazioni multinazionali in cui l’Italia assuma la *leadership*.

Nave Comandante Bettica (P492) in operazione di scorta ad un’unità mercantile



**SOTTO.** Nave CAVOUR (550) uno strumento navale con elevate capacità di Comando e Controllo per operazioni interforze e internazionali, caratterizzata dal poter assolvere ai diversi compiti nell’ampio spettro di operazioni che interessano lo Stato Maggiore Difesa



Unità Navali in formazione



Gennaio 2010: Nave Cavour in partenza per Haiti in missione umanitaria per le popolazioni colpite dal forte sisma





Alle dipendenze di CINCNAV operano 16.168 militari (circa il 48% dell'intera forza della Marina) suddivisi come indicato nella seguente tabella:

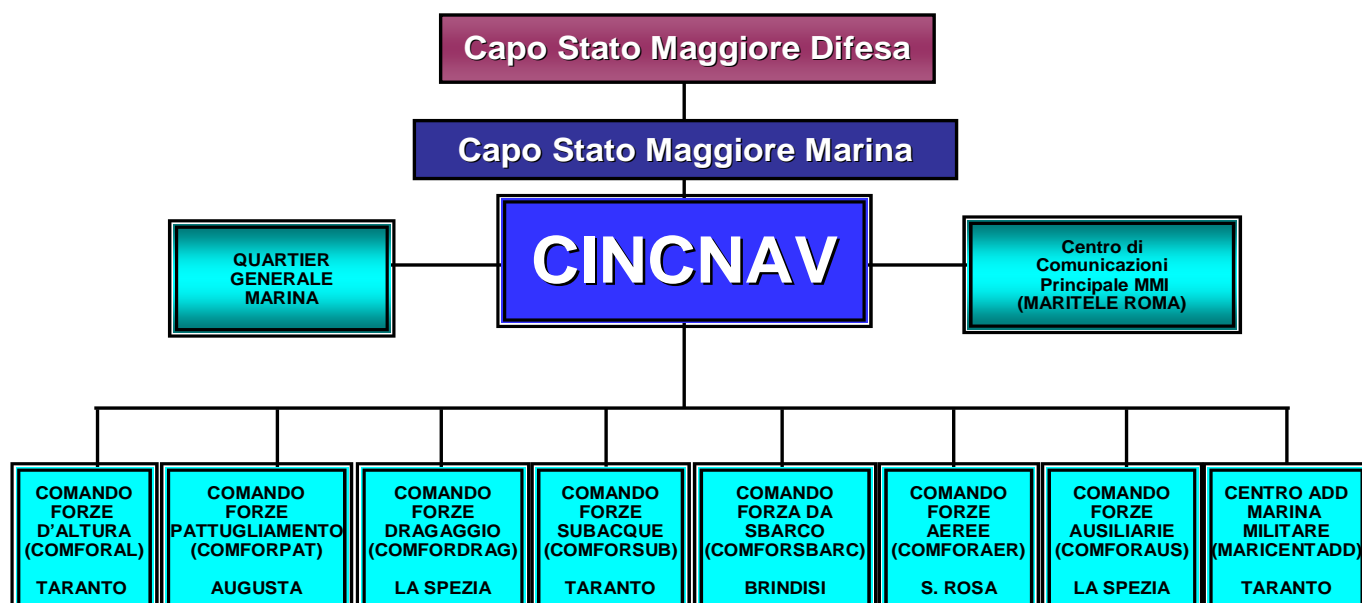
COMANDI	TOTALE
CINCNAV	407
Forze d'Altura	6.549
Forze di Difesa Costiera	1.771
Forze di Contromisure Mine	752
Forze Ausiliarie	351
Forze da Sbarco	1.879
Forze Aeree	1.968
Forze Subacquee	589
Centro di Addestramento	726
Centro di Telecomunicazioni Roma	879
Q.G.M.	220
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>16.091</b>

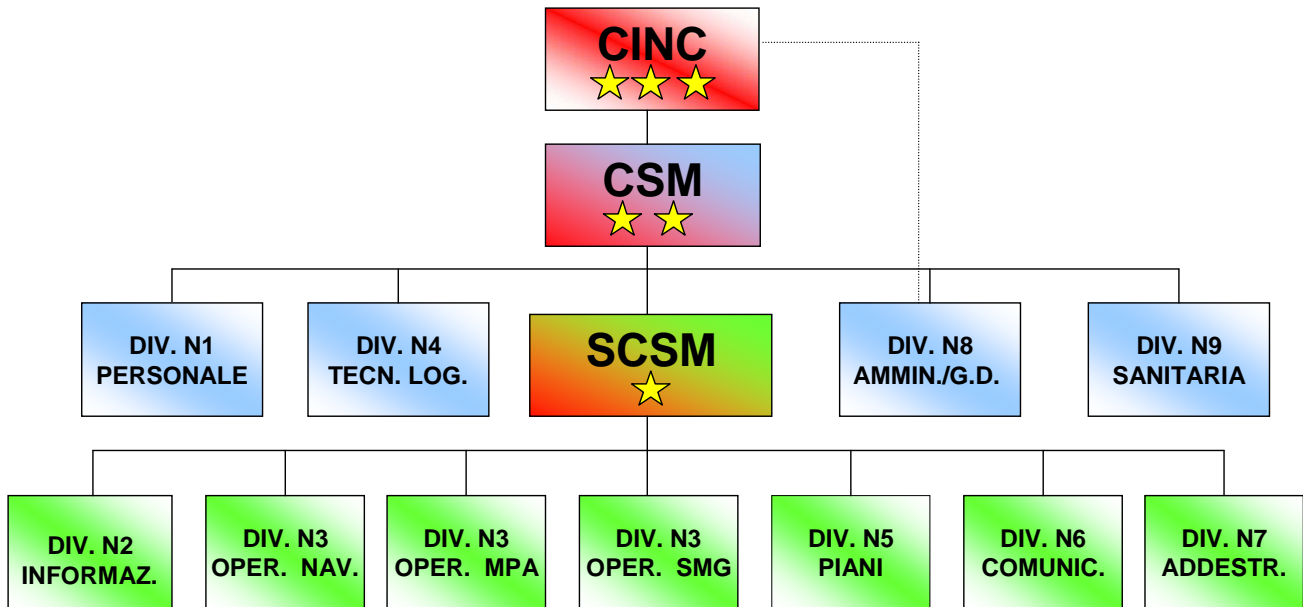


## La struttura della Squadra Navale

Dal 1999 la Squadra Navale ha adottato una nuova organizzazione che vede alle dipendenze di CINCNAV tutti i comandi operativi di specialità, nonché la componente comunicazioni, le strutture dedicate all'addestramento delle forze ed il Comando di Supporto Logistico a Roma.

Di seguito la struttura del Comando in Capo della Squadra Navale e quella dello Staff di CINCNAV.





**CINCNAV**, dunque, assicura la propria capacità di proiezione attraverso i seguenti Comandi dipendenti:

1. LE FORZE D'ALTURA (**COMFORAL**)
2. LE FORZE DI PATTUGLIAMENTO (**COMFORPAT**)
3. LE FORZE DEL DRAGAGGIO (**COMFORDRAG**)
4. LE FORZE SUBACQUE (**COMFORSUB**)
5. LE FORZE DA SBARCO (**COMFORSBARC**)
6. LE FORZE AEREE (**COMFORAER**)
7. LE FORZE AUSILIARIE (**COMFORAUS**)
8. MPA (**MARITIME PATROL AIRCRAFT**)



Tutte le forze di prima linea sono state poste alle dipendenze di un unico comando, denominato **“Comando delle Forze d’Altura”** (COMFORAL), con sede a Taranto, dal quale dipendono tutte le maggiori unità della Squadra Navale fino a livello di fregata.

Il Comandante delle Forze d’Altura ed il suo Staff ricoprono anche nella veste di Comitmarfor (Commander Italian Maritime Forces), il ruolo di Maritime Component Command imbarcato per le operazioni Nato.

Per quest’ultima funzione lo Staff, che si compone di 110 persone, con una percentuale di partecipazione multinazionale del 25%, è responsabile della pianificazione e della condotta di operazioni reali e delle maggiori esercitazioni NATO.

La linea operativa di **COMFORAL** è composta dalle seguenti unità:

Nave Garibaldi (nella foto sopra), 2 Caccia Classe Durand De La Penne, 8 Fregate Classe Maestrale, 4 Pattugliatori di Squadra Classe Soldati, 2 Rifornitrici di Squadra Classe Stromboli, l’Unità supporto logistico (Etna), 3 Unità da sbarco (LPD), Nave Elettra.

Le Forze di Altura hanno la capacità di costituire in 72 ore un gruppo navale, di 6 unità, proiettabile in una qualsiasi area di crisi.





Unità Navali di COMFORAL in operazione



**Il Comando Forze da Pattugliamento per la Sorveglianza e la Difesa Costiera (COMFORPAT)** con sede ad Augusta, assicura, con le unità dipendenti, le attività di vigilanza pesca e di controllo dei flussi migratori diretti verso l'Italia, nonché la scuola di comando navale per i Tenenti di Vascello e l'attività di cooperazione con le Marine del Nord Africa.

COMFORPAT ha alle proprie dipendenze le seguenti unità: 8 Corvette della Classe Minerva, 4 Pattugliatori Classe Comandanti, 4 Pattugliatori costieri Classe Cassiopea e 2 Pattugliatori Classe Sirio.



Unità Classe Cassiopea in operazioni antinquinamento

Nave Minerva in pattugliamento



Nave Comandante Foscari e Nave Vega in pattugliamento





**Il Comando delle Forze da Sbarco (COMFORSBARC)**, con sede a Brindisi, è responsabile dell'addestramento e della pianificazione delle operazioni anfibe, attività svolta in stretto coordinamento con COMFORAL, da cui dipendono le tre Unità (LPD) da sbarco (San Giorgio, San Marco e San Giusto). La forza da sbarco è strutturata su due reggimenti (San Marco e Carlotto) ed è in grado di proiettare dal mare un gruppo tattico di circa 1200 uomini (comprensivo delle componenti staff comando, manovra e logistica di combattimento), il tutto con un dispositivo snello ed autonomo che basa il suo concetto operativo sulla mobilità e l'effetto combinato delle armi.



Sbarco con mezzi anfibi

**Il Comando delle Forze di Contromisure Mine (COMFORDRAG)**, con sede alla Spezia, è responsabile dell'addestramento, della pianificazione e della condotta delle operazioni di contromisure mine ed ha alle proprie dipendenze 12 cacciamine. I compiti principali sono la bonifica delle rotte di accesso ai porti nazionali e dei punti focali di transito dagli ordigni subacquei anche in ambito della flotta NATO ed EU.

Tale Comando concorre, con i preposti istituti nazionali, alla ricerca e salvaguardia dei beni archeologici sommersi ed alla bonifica dei fondali marini da ordigni pericolosi.



Squadriglia di Cacciamine in formazione



**Il Comando delle Forze Aeree (COMFORAER)**, con sede a Santa Rosa (Roma), ha alle dipendenze organiche tutti i velivoli della M.M.I. (aerei VSTOL ed elicotteri dislocati nelle basi a terra), ed è responsabile del loro addestramento, approntamento ed impiego.

La componente elicotteristica, che per le sue flessibili capacità operative, rappresenta un elemento essenziale della Squadra Navale, si articola in 5 gruppi elicotteri dislocati nelle basi di Luni, Grottaglie (Taranto) e Catania per un totale di 66 EH 101, SH3D, AB212.

La componente aerea consiste in nr. 15 AV-8B plus e nr. 2 AV-8B Trainers.

**Il Comando dei Sommergibili (COMFORSUB)**, con sede a Taranto, è responsabile dell'addestramento, dell'efficienza e della prontezza operativa delle forze subacquee, il controllo operativo dei battelli è assicurato direttamente dal Comando in Capo della Squadra Navale.

L'attuale consistenza della componente è di cinque battelli della classe Sauro, ai quali si aggiungeranno a breve i sommergibili Todaro e Scirè (U-212), realizzati in cooperazione con la Germania.



Il Comando delle Forze Ausiliarie (COMFORAUS), al momento si trova nella configurazione di nucleo iniziale di formazione. Ha la sua sede a La Spezia e raggruppa tutte le Unità ausiliarie (Nave Palinuro, le navi idrografiche, ed un pattugliatore)



La struttura di CINCPNAV, come detto, omprende anche:

### Il QUARTIER GENERALE MARINA (Q.G.M).

Fornisce il supporto logistico al Comando in Capo della Squadra Navale, gestisce gli alloggi del personale destinato a Santa Rosa ed è responsabile dell'efficienza e della protezione della base.



Il **Centro di Addestramento (MARICENTADD)**, con sede a Taranto, ha la responsabilità della condotta dell'addestramento individuale e dei teams operativi delle unità navali.

Per l'addestramento individuale il centro ogni anno sostiene l'insegnamento di 135 materie per più di 6000 frequentatori.

Il suo scopo è quello di fornire un addestramento avanzato al personale di prima nomina (Pre-joining Training) in modo tale che lo stesso possa raggiungere gli standards di conoscenza e capacità necessari per il futuro impiego a bordo delle unità operative.

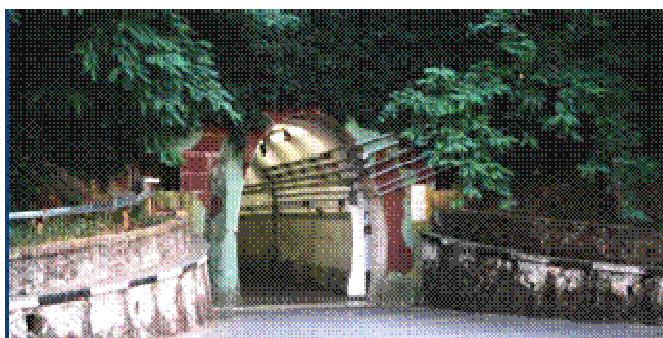
Per l'addestramento di team il Centro conduce i Tirocini Navali ed Aeromobili la cui durata è funzione del rispettivo livello di addestramento rilevato dal Centro in una opportuna fase pre-tirocinio. Tale tipologia di addestramento ha come

scopo principale il raggiungimento degli standard di Forza Armata per il combattimento effettivo.

Il Centro, oltre a disporre di un nutrito gruppo di insegnanti, si avvale di avanzati mezzi didattici che gli permettono la simulazione dei più diversi scenari operativi e di combattimento.

Il **Centro Principale delle Comunicazioni (MARITELE)**, con sede a Santa Rosa (Roma), è responsabile della gestione e dell'efficienza dei più moderni sistemi di Comando e Controllo (C2) garantendone la completa integrazione in una sola rete nazionale con capacità di interconnessione con le maggiori reti e sistemi di supporto al comando NATO ed internazionali.

MARITELE è l'amministratore di una rete composta da due sottoreti dedicate rispettivamente alla trattazione di informazioni non-classificate e classificate. Quest'ultima sottorete può supportare molteplici applicazioni tra cui le più significative sono: il sistema nazionale di supporto al comando (MCCIS - ITALY), il sistema di videoconferenza ed il sistema per trattazione elettronica a terminale dei messaggi (Message Handling).





La Missione di CINCPAC:

**Approntare e impiegare, in via continuativa, le forze aeronavali e anfibe dipendenti per contribuire alla sorveglianza integrata degli spazi marittimi di interesse nazionale e garantire la proiezione di capacità sul mare e dal mare**

E, dunque:

#### DIFESA DEGLI INTERESSI VITALI



- Presenza & sorveglianza
- Vigilanza Pesca e Controllo Flussi Migratori



#### SALVAGUARDIA DEGLI SPAZI EURO/ATLANTICI



- Attività della NATO Response Force
- Iniziative dell'Unione Europea
- Operazione Active Endeavour

#### GESTIONE DELLE CRISI INTERNAZIONALI



- MFO Multinational Force & Observer
- Supporto a UNIFIL con una Maritime Force
- Supporto a ISAF in Afghanistan
- Operazione ATALANTA di contrasto alla pirateria nel Corno d'Africa



#### CONCORSO ALLA SALVAGUARDIA DELLE LIBERE ISTITUZIONI



- Supporto alle operazioni a seguito di calamità naturali
- Campagne ed attività anti-inquinamento



**Il Comandante in Capo della Squadra Navale**



*Ammiraglio di Squadra*  
**Luigi BINELLI MANTELLI**

L'Ammiraglio di Squadra Luigi BINELLI MANTELLI il 29 aprile 2009 ha assunto l'incarico di Comandante in Capo della Squadra Navale e Comandante delle Forze Marittime Europee (COMEUROMARFOR).

È nato a Breno (Brescia) il 4 dicembre 1950.

Ha frequentato il Collegio Navale Morosini di Venezia e poi l'Accademia Navale di Livorno dal 1969 al 1973.

Al termine degli studi ha iniziato il periodo d'imbarco a bordo del Cacciatorpediniere AUDACE (1973-74).

Successivamente è stato imbarcato sul Cacciatorpediniere ARDITO (1974-76) ed ha ricoperto l'incarico di Capo Servizio Operazioni sulla Fregata CARABINIERE (1978-80) e sull'Incrociatore Vittorio VENETO (1984-86).

Ha comandato il Cacciamine PLATANO (1980-81), la Corvetta ALBATROS (1981-82), la Fregata GRECALE (1989-90) e l'Incrociatore GIUSEPPE GARIBALDI (1994-1996) partecipando, in particolare, all'operazione *UNITED SHIELD* in Somalia nel 1995.

Dall'ottobre 1999 all'ottobre 2001 è stato il primo Comandante del neo-costituito Gruppo Navale Italiano (COMGRUPNAVIT) nonché (dal 30 ottobre 2000) Comandante della Forza Anfibia Ispano-Italiana (COMSIAF).

Ha inoltre assolto, nelle destinazioni a terra, molteplici incarichi sia a carattere Operativo, presso il Comando della Squadra Navale (Capo Servizio IOC) e lo Stato Maggiore Marina (Capo Ufficio Operazioni del 3° Reparto), e sia relativi alla formazione del personale (Comandante ai corsi in Accademia Navale - Capo Ufficio Studi dell'Ispettorato Scuole).

Dal 1997 al 1999 è stato Capo Ufficio Pianificazione Generale e Finanziaria e, a seguito della riorganizzazione dello SMM, Vice Capo Reparto per la Pianificazione Generale Finanziaria e delle Forze, dal 2001 al 2004 ha ricoperto l'incarico di Capo Reparto Pianificazione Generale dello Stato Maggiore Marina. Dal 10 Marzo 2004 al 18 aprile 2007 è stato Capo Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore della Difesa. Dal 30 aprile 2007 al 20 aprile 2009, ha ricoperto l'incarico di Sottocapo di Stato Maggiore della Marina.

Oltre ai corsi di specializzazione ha frequentato il "Corso Superiore di Stato Maggiore" presso l'Istituto di Guerra di Livorno (1986-87) e la "48ª sessione dell'Istituto Alti Studi Difesa" presso il Centro Alti Studi Difesa di Roma (1996-97) e nel 2002 il "*General and Flag Officers Course*" presso il *Nato Defence College*.

E' stato promosso Contrammiraglio il 1° luglio 1998, Ammiraglio di Divisione il 1° luglio 2002 e Ammiraglio di Squadra il 1° luglio 2007.

L'Ammiraglio di Squadra Luigi BINELLI MANTELLI è insignito delle seguenti onorificenze:

- Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana";
- Medaglia Mauriziana al Merito di 10 lustri di anzianità militare di servizio;
- Medaglia d'Oro per lungo comando;
- Medaglia d'Argento "per la lunga navigazione nella Marina Militare"(15 anni);
- Croce d'Oro con Stelletta "per anzianità di servizio" (40 anni) ;
- Croce Commemorativa per le benemeritenze acquisite con la partecipazione alle Operazioni in Somalia;
- Distintivo tradizionale per ex-allievi della Scuola Navale Militare F. MOROSINI;
- Nastrino di merito per il servizio prestato allo Stato Maggiore Difesa;
- Nastrino di merito per il servizio prestato allo Stato Maggiore Marina.
- Hobby: barca a vela, storia militare e giochi strategici per computer.



# COMANDO IN CAPO DELLA SQUADRA NAVALE



## IL MOTTO

*"Pro Maris Securitate"*

Il motto del Comando in Capo della Squadra Navale richiama le tradizioni marinare e, soprattutto, il ruolo della Marina Militare per la pace e la sicurezza sul mare.